

di civiltà. I cui focolari dall'oriente e dal mezzogiorno passarono gradualmente all'occidente ed al settentrione.

Così seguitando, i crogiuoli della civiltà nei tempi moderni salirono a Parigi ed a Londra, e di là, passando l'Atlantico, stabilironsi a Nuova York, a Washington, a Boston, a S. Francisco. Ed ecco un *mondo nuovo* rivaleggiante col *vecchio mondo* non più colle armi, ma colle produzioni materiali e morali.

Mentre tutti gli Stati militari del continente europeo sono travagliati fra lo sbilancio economico e devono acuire l'ingegno ad inventare nuovi tormenti d'imposte, Faيرهild il ministro per le finanze degli Stati Uniti d'America dimostrò che il bilancio di quella nazione nel 1887 diede un'avanzo di cinquecento quindici milioni di franchi, e il preventivo pel 1888 darà un eccesso d'entrata ragguagliato a cinquecento sessantacinque milioni di franchi. Disse che al 1.º luglio del 1887 il tesoro di quegli Stati possedeva quasi tre miliardi di franchi, oltre mezzo milione di riserva, e mostrò che nel 1887 le esportazioni superarono le importazioni per un valore stimato di cento venti milioni di franchi. Mentre in tutti i grandi Stati europei il valore delle importazioni supera d'assai quello delle esportazioni.

Questa prosperità materiale degli Stati Uniti, non è accidentale, nè passeggera, nè può essere turbata dalla guerra, giacchè nel 1887 il governo degli Stati Uniti convocò a Washington a spese sue delegati di tutti gli Stati americani per concordare basi di federazione generale, e coll'Inghilterra compose Sindacato internazionale per decidere arbitrariamente ogni quistione insorgente fra le due grandi nazioni.

Questa prosperità disarmata feconda mirabilmente lo sviluppo delle scienze e delle loro applicazioni, a vantaggio della democrazia. Che, per necessità naturale, vi si va sviluppando, vincendo gli ostacoli dei monopolisti stramilionarii. Sviluppo democratico che Goschen dimostrò verificarsi anche nell'Inghilterra inavvertitamente.

Così queste due grandi nazioni sorelle, dominatrici degli oceani, colle libertà e senza eserciti stanziali, preparano il predominio sull'Europa continentale che ostenta superbamente la forza de' suoi ordini ed argomenti militari. Così il *mondo nuovo* prevarrà materialmente e moralmente sul *mondo vecchio*, come l'Europa prevalse già sull'Egitto e sull'Asia minore.

G. ROSA.

LIBRO DI DIVOZIONI

PER LE PRINCIPALI ORE DELLA GIORNATA
E PER LE PRINCIPALI FESTE DELL'ANNO
AGGIUNTOVI
IL MATUTINO, I VESPERI E I NOTTURNI

(Edizione fuori commercio)

La riceveranno in dono tutti i nostri associati che avranno saputo procurarci un nuovo abbonato — agli altri sarà ceduta, premio semi-gratuito, per sole L. 1,25 — Pei non abbonati, se ne rimarranno copie disponibili, costerà L. 3,50.

SONETTI SATIRICI

IL GIOVANE « POSATO »

*Non ha grilli pel capo, e non umori
Ribelli. Volto e cuore compassato,
Veste corretto, parla riservato,
Aria grave, solenne coi minori,*

*Ma satura d'ossequio coi maggiori,
Scrive politico, cauto, melato,
Pensa, come gli viene comandato,
Vota, guardando in faccia ai superiori.*

*In arte è un scimiotello di Manzoni:
È un' arte queta, pia, tutta misura,
Che non turba le buone digestioni.*

*Fa, quando gli è permesso, il liberale,
Ma sempre sotto un' alta dettatura,
E il debito rispetto ufficiale.*

*Così educando a saggia incurvatura
Il collo e il comprendonio,
Giunge col tempo la grassa pastura,
E il grasso matrimonio.*

UNO DEL TEMPO ANTICO

LA PROPAGANDA PER LA PACE

Milano è veramente la città delle iniziative: intendiamo, non a parole, ma a fatti. Ernesto Teodoro Moneta, direttore del diffusissimo *Secolo*, riputando più che mai necessaria in questi momenti di avventure africane e di provocazioni europee, un' attiva propaganda contro i disastrosi armamenti e le pazzie bellicose, ha con bellissima lettera, che quasi tutti i giornali riportarono, dichiarato di destinare 500 lire per premio, a chi scriverà entro l'anno il miglior lavoro, in cui « indicate le principali cause che hanno ritardato e ritardano lo stabilimento di una pace sicura e durevole in Europa » suggerisca « i mezzi meglio adatti a rinoverle nel più breve tempo possibile. »

Ed ecco piovere al Moneta numerose e illustri adesioni; ma non d'adesioni soltanto, fu pioggia di quattrini: non già di soli letterati, scienziati, deputati, senatori, ma di industriali, di agricoltori, di gente pratica e d'affari; laonde da ogni ceto fu una gara per concorrere colla parola e con ispontanee e cospicue oblazioni a promuovere la santa crociata. L'Unione Lombarda per la Pace e l'Arbitrato Internazionale (recapito presso l'Avvocato Angelo Mazzoleni, via Cerva, 42 Milano) tenne già due adunanze, nell'ultima delle quali deliberò le modalità del concorso Moneta portando la cifra del premio a lire mille. Il concorso scade il 31 dicembre.

Cuore e Critica, che ha combattuto e ancora in questo fascicolo combatte ogni spirito di orgogliose prepotenze a